



COMUNE DI ROCCELLA VALDEMONTE PROVINCIA MESSINA

VIA UMBERTO I, 30

C.F. e P. IVA 01277110837

ORIGINALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 42

Del 19/06/2009

OGGETTO: *Articolo 159 Decreto Legislativo n.267/2000 del 18 agosto 2000.
Dichiarazione impignorabilità somme II semestre 2009.*

L'anno duemilanove il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 19.00 seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito, di convocazione, si è riunita la giunta comunale con l'intervento dei signori:

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	SPARTA'	Giuseppe	Sindaco	X	
2	LO PRESTI	Giovanni	Assessore	X	
3	ALBANO	Salvatore	Assessore	X	
4	BONASCIA	Salvatore	Assessore	X	
4	ORSINA	Gaetano	Assessore		X
TOTALE				4	1

PRESIEDE: IL _____ **SINDACO SIGNOR** SPARTA' Giuseppe

PARTECIPA il Segretario Comunale Signora **COSTA Dr.ssa Annamaria**

IL PRESIDENTE, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta presentata dal Sindaco che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari per la regolarità tecnica.

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari per la regolarità contabile.

DATO ATTO che i pareri di cui sopra sono stati espressi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53 della Legge 08/06/1990 n. 142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11/12/1991 n. 48 e modificata ex articolo 2 Legge Regionale n. 30/2000.

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione stante le motivazioni addotte che qui si intendono integralmente riportate.

CON voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

- I.** Di approvare, come approva, integralmente la proposta relativa all'oggetto che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

CON separata votazione.

AD unanimità di voti, espressi dagli aventi diritto, in forma palese.

DELIBERA

- I.** Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, comma II, della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44, come integrato dalla Legge Regionale n. 23/1997.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
SPARTA' Giuseppe

L'ASSESSORE ANZIANO
LO PRESTI Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
COSTA Annamaria

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 24/06/2009 al 08/07/2009

IL MESSO COMUNALE
PALADINO Silvana

Il sottoscritto Responsabile dell' Area Servizi Generali e Socio-Assistenziali, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 03/12/1991 n. 44 e della Legge Regionale 05/07/1997 n. 23 :
[X] SARA' pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 24/06/2009 per rimanervi quindici giorni consecutivi (articolo 11, comma 1 Legge Regionale 03/12/1991 n. 44).

Lì 24/06/2009

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
PIZZIMENTI Paolo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 03/12/1991, n. 44, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 24/06/2009 al 08/07/2009 come previsto dall'articolo 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati :

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 19/06/2009

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 12, comma 1).

[X] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, comma II, della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44, come integrato dalla Legge Regionale n. 23/1997.

Lì 09/07/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
(COSTA Dr.ssa Annamaria



COMUNE DI ROCCELLA VALDEMONÈ PROVINCIA MESSINA

VIA UMBERTO I, 30

C.F. e P. IVA 01277110837

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE
SINDACO

SERVIZIO INTERESSATO
AREA SERVIZI
ECONOMICO-FINANZIARIO

OGGETTO:	<i>Articolo 159 Decreto Legislativo n. 267/2000 del 18 agosto 2000. Dichiarazione impignorabilità somme II semestre 2009.</i>
<i>Ai sensi dell'articolo 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 (come recepita con l'articolo 1, comma I, lettera i) della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e modificata ex articolo 12 Legge Regionale n 30/2000), sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:</i>	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<i>Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE Lì 19/06/2009 IL RESPONSABILE RUSSO Nicolò Giuseppe</i>
IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA	<i>Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE Lì 19/06/2009 IL RAGIONIERE COMUNALE RUSSO Nicolò Giuseppe</i>
DATA DELLA SEDUTA	19/06/2009
DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	APPROVATA I.E.
IL VERBALIZZANTE	<i>COSTA Dr.ssa Annamaria</i>
	<i>DELIBERAZIONE N. 42</i>

IL SINDACO

PREMESSO che l'articolo 159 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 ai primi quattro commi, stabilisce che:

1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena nullità rilevabile anche d'ufficio dal Giudice, le somme di competenza degli Enti Locali destinate a:*
 - *Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi.*
 - *Pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso.*
 - *Espletamento dei servizi locali indispensabili.*
3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinarsi alle suddette finalità.*
4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazione dell'attività del tesoriere.*

RITENUTO necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel II semestre 2009, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi indispensabili.

VISTO l'allegato elenco (A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberativi o perché considerati tali in forza dell'articolo 183, comma 5 del Decreto Legislativo 18/02/2000 n. 267, nonché le altre somme che l'amministrazione ritiene ancora di impegnare e pagare nel semestre per servizi indispensabili quantificate in **€ 464.367,31**

RILEVATO che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili.

PRECISATO che vanno, altresì, escluse dall'azione esecutiva le somme che una apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in Bilancio (cfr Cassazione Civile Sezione III 10/07/1986 n. 4496) e, che per tanto non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione (Allegato B).

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale 4 -18 Giugno 2003 n. 211, la quale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 159, commi 2-3 e 4 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, nella parte in cui prevede che la non pignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a) b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'Organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'Ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, seguendo tassativamente l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente stesso.

OSSERVATO che, non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati, potranno essere emessi con le modalità stabilite nel Regolamento comunale di contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro tenuto a cura del Servizio finanziario, ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico.

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000.

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita in Sicilia dalla Legge Regionale n. 48/1991.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità.

VISTO l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle leggi regionali n. 48/1991 e n. 30/2000.

PROPONE

1. *La superiore premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.*
2. *Destinare al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il II semestre 2009 tutte le risorse finanziarie "libere" possedute dal Comune alla data dell'1/07/2009, nonché tutte le risorse future fino alla concorrenza dell'importo di € 320.054,54.*
3. *Destinare al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel II semestre 2009, tutte le residue risorse finanziarie "libere" eccedenti quelle occorrenti per gli stipendi possedute dal Comune di Roccella Valdemone alla data dell'1/07/2009, nonché tutte le risorse future fino alla concorrenza dell'importo dei mutui per € 51.098,13.*
4. *Destinare per la parte eccedente quelle occorrenti per gli stipendi ed i mutui, tutte le residue risorse finanziarie "libere" che il Comune di Roccella Valdemone ancora possedesse alla data dell'1/07/2009, nonché tutte le residue risorse future, all'espletamento dei servizi indispensabili quali individuati con l'allegato (A), che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberativi di gestione o perché considerati tali in forza dell'art. 183, comma 5 del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché tutte le altre somme che l'Amministrazione ritiene di dover ancora impegnare e pagare nel II semestre 2009 per i servizi indispensabili fino alla concorrenza dell'importo di € 93.214,64*
5. *Precisare che le somme di cui all'allegato elenco (B) sono non pignorabili perché attengono a fondi accreditati dalla Regione Sicilia e dallo Stato, con lo specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche e sono collegate ad altrettanti servizi indispensabili.*
6. *Disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atto amministrativo delle superiori autorità (Stato o Regione), se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di tesoreria vincolata per lo scopo.*
7. *Disporre che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel Regolamento di contabilità e nel rispetto della Sentenza della Corte Costituzionale 4-18 giugno 2003, n. 11, citata in premessa, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione, quale risulta da apposito registro tenuto a cura del Servizio finanziario, ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico.*
8. *Stabilire che prima di procedere al pagamento di somme per servizi non indispensabili, ovvero per servizi indispensabili in eccedenza rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il Servizio finanziario dovrà accertarsi che il tesoriere abbia apposto sulle somme disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso.*
9. *Incaricare la segreteria comunale di notificare copia della deliberazione che sarà adottata conseguentemente alla presente proposta, alla Banca di credito Cooperativo San Marco di Calatabiano –Tesoriere Comunale.*

IL SINDACO
SPARTA' Giuseppe